

AcegasAps

RELAZIONE TRIMESTRALE

al 30 settembre 2004

ACEGAS-APS S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di ACEGAS-APS Holding s.r.l.
Capitale Sociale Euro 282.983.213,28 i.v.
Cod. Fisc. e iscrizione n. 00930530324
R.E.A. n. 111554 -C.C.I.A.A. Trieste

Sede Legale e Direzione Generale

34123 Trieste

Via Maestri del Lavoro 8

T +39 040.7793111 F +39 040.7793427

P AcegasAps c.p. 571 - E acegas@acegas.ts.it

P. Iva n. 00930530324

Uffici Amministrativi, Reti e Impianti di Padova

35127 Padova

Corso Stati Uniti 5/ A

T +39 049.8280511 F +39 049.8701541

E info@aps-online.it

www.acegas-aps.it

> CARICHE SOCIALI

• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	Massimo Paniccia
<i>Amministratore Delegato:</i>	Francesco Giacomini
<i>Consiglieri:</i>	Carlo Buratti (1) Guido Cace (1) Guido Carignani Enrico Tomaso Cucchiani Marco de Eccher Raniero Mazzucato (2) Domenico Minasola Aldo Minucci (1) Renzo Piccini (2) Manlio Romanelli (2) Renato Vitaliani

• COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	Alberto Mazzi
<i>Effettivi:</i>	Franco Degrassi Patrizia Santonocito
<i>Supplenti:</i>	Tullio Cianciolo Andrea Valmarana

• SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Longhin, 103
35129 Padova

(1) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
(2) *Membro del Comitato per il Controllo Interno*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali e che dalla legge e dallo Statuto non siano riservate all'Assemblea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. In esecuzione della delibera del 29 gennaio 2004, ha specifici poteri a firma singola – entro i limiti di competenza e di spesa di cui all'art. 20 dello statuto – in materia di Internal Audit, Comunicazione e Relazioni Esterne, Affari Legali e Societari, nonché altri a firma congiunta con l'Amministratore Delegato.

AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato è investito, in esecuzione della delibera del 29 gennaio 2004, di tutti i poteri di ordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola, tranne quelli attribuiti al Presidente o da esercitarsi a firma congiunta con il medesimo e fatta salva la competenza del Consiglio di Amministrazione sulle materie indicate nell'art. 20 dello statuto e su quelle diversamente attribuite dalla legge.

> **INDICE**

>	<u>CARICHE SOCIALI</u>	2
>	<u>DATI IN SINTESI DEL GRUPPO ACEGAS-APS</u>	5
>	<u>IL GRUPPO ACEGAS-APS</u>	6
>	<u>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	7
>	<u>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE DI COMMENTO</u>	9
>	<u>SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA DEL GRUPPO ACEGAS-APS</u>	11
>	<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA DEL GRUPPO ACEGAS-APS</u>	13
>	<u>SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO ACEGAS-APS</u>	14
>	<u>ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI PER SETTORE</u>	16
>	<u>SETTORE ACQUA</u>	17
>	<u>SETTORE ENERGIA</u>	19
>	<u>SETTORE GAS</u>	23
>	<u>SETTORE AMBIENTE</u>	25
>	<u>SETTORE ALTRI SERVIZI</u>	30
>	<u>DIREZIONE E SERVIZI CENTRALI</u>	33
>	<u>INVESTIMENTI</u>	35
>	<u>RISORSE UMANE</u>	36

> DATI IN SINTESI DEL GRUPPO ACEGAS-APS

• PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI

valori in migliaia di euro

• DATI ECONOMICI	30/09/2004 Gruppo Acegas-Aps	30/09/2003(*) Gruppo ex Acegas
Valore della Produzione	358.399	207.932
Margine operativo lordo	64.076	35.126
Risultato operativo	26.113	17.024
Utile del periodo di pertinenza del gruppo	10.051	8.103

• DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI	30/09/2004	31/12/2003	Variazione % 2004/2003
Capitale investito	551.447	530.503	+3,9
Patrimonio netto del gruppo	314.155	320.236	-1,9
Posizione finanziaria netta	237.292	210.267	+12,9
Investimenti materiali ed immateriali	32.616	72.092	-----

(*) Valori al 30/9/2003 del Gruppo ex Acegas

I dati economici al 30 settembre 2004 rappresentano il risultato del Gruppo Acegas-Aps così come delineatosi a dicembre 2003 a seguito dell'operazione di aggregazione tra Acegas S.p.A. e Azienda Padova Servizi S.p.A.

Per effetto di tale operazione, i dati economici al 30 settembre 2004 non sono direttamente confrontabili con quelli al 30 settembre 2003 in quanto non è stato possibile elaborare dati pro-forma non essendo disponibile analoga situazione economica per l'ex Gruppo APS che, all'epoca, incorporava anche l'attività della mobilità, scissa al 31 ottobre 2003.

• PRINCIPALI DATI OPERATIVI

valori in migliaia di euro

		30/09/2004 Gruppo Acegas-Aps	30/09/2003 (**)	Variazione % 2004/2003
Energia vettoriata	GWh	611,55	591,82	3,33
Energia venduta	GWh	920,22	789,61	16,54
Gas vettoriato	Mmc	346,30	313,69	10,40
Acqua erogata	Mmc	47,30	48,59	-2,65
Rifiuti smaltiti	t	293.569	258.882	13,40

(**) Per i settori trattati da Trieste e da Padova sono stati inseriti, per la confrontabilità, i volumi proforma ricostruiti al 30 settembre 2003 a pari perimetro.

> IL GRUPPO ACEGAS-APS



> RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

• ATTIVITA' E FATTI DI RILIEVO

Nel terzo trimestre 2004 è proseguita la fase di assestamento e di integrazione delle realtà di Trieste e di Padova a seguito dell'operazione di aggregazione tra l'ex Acegas SpA e l'ex Aps Spa, formalizzata nel dicembre 2003. E' proseguita anche l'attività di consolidamento delle varie aree di business aziendale e sono stati avviati studi di fattibilità per la realizzazione di nuovi progetti imprenditoriali anche al di fuori del territorio regionale.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel terzo trimestre è stata quasi completata la realizzazione della terza linea di termovalorizzazione di Trieste, raggiungendo un valore complessivo dell'investimento pari a circa 36,7 milioni di euro. È stato dato avvio pertanto all'esercizio sperimentale con conseguente incremento dei rifiuti termovalorizzati.

Nel settore dell'energia elettrica e del gas va segnalato che il decreto "Riforma e riordino del settore energetico", meglio noto con il nome "Marzano", è stato definitivamente approvato ad agosto con la Legge n. 239/04.

E' proseguita da parte della partecipata Elettrogorizia SpA, la costruzione della nuova centrale turbogas a Gorizia, raggiungendo al 30 settembre 2004 un valore complessivo dell'investimento pari a circa 26,1 milioni di euro. Alla fine del primo trimestre 2004 è stato formalizzato l'ingresso della finanziaria regionale FRIULIA nel capitale sociale di Elettrogorizia SpA, per una quota pari al 35% dello stesso e conseguente riduzione della quota posseduta da Acegas-Aps dal 50% al 29,5%; il capitale sociale è stato incrementato da 3,3 milioni di euro a 5,6 milioni di euro consentendo alla partecipata di dotarsi di ulteriori strumenti finanziari per la realizzazione dei propri fini istituzionali. Nella stessa data è stato sottoscritto un accordo di "tolling" con i due soci operativi di Elettrogorizia, AcegasAps e Trafigura Electricity srl, in esecuzione del quale i due toller ottengono la disponibilità della capacità produttiva della centrale a fronte del pagamento di una fee. Il contratto è divenuto operativo dal 1° agosto 2004 in concomitanza all'operatività della centrale. Nel mese di luglio, in relazione all'imminente avvio operativo, è stato eseguito il collaudo funzionale dell'impianto ("performance test" e "reliability test").

Per quanto concerne il settore acqua va segnalato che nel bacino di Trieste, in attesa dell'entrata in vigore del sistema tariffario previsto con l'attuazione della Legge Galli, la tariffa idrica, ad oggi ferma al 30 giugno 2003, è applicata in via transitoria sulla base delle disposizioni dettate annualmente da Deliberazioni del CIPE.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 29 gennaio 2004, dopo l'avvenuta operazione di aggregazione con Padova, rispetta le regole di Corporate Governance della nuova società Acegas-Aps già concordate dai Comuni di Padova e di Trieste. In particolare, la gestione paritetica dell'azienda è garantita da un ugual numero di amministratori nel Consiglio nominati dalle due parti, cinque per Padova e cinque per Trieste, più tre consiglieri indipendenti. A seguito del rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea degli azionisti, si è provveduto alla nomina dell'Amministratore delegato ed alla definizione dei poteri al medesimo assegnati, in parte disgiuntamente, in parte congiuntamente con il Presidente della Società; si è provveduto inoltre alla nomina dei nuovi componenti del Comitato per la remunerazione e del Comitato per il Controllo interno.

Il 27 febbraio 2004 è stato siglato un accordo con la Banca Opi Spa finalizzato al consolidamento dell'indebitamento a breve della società. L'accordo prevedeva la concessione da parte di Banca Opi di una linea di credito da 120 milioni di euro fino al 27 maggio 2004, data entro la quale è stato stipulato un contratto di finanziamento per un importo di 150 milioni di euro per 3 anni e con opzione di estensione per ulteriori 4 anni.

Nel mese di febbraio è stata costituita la società Ricicla srl, partecipata al 51% da AcegasAps e da COSECON per il restante 49%. La nuova società ha per oggetto sociale lo svolgimento, nel rispetto della vigente normativa, dell'attività di raccolta, lavorazione, riciclaggio e smaltimento rifiuti di ogni tipo, nonché ogni altra attività affine, connessa e/o complementare alle precedenti.

Nell'ambito degli accordi commerciali con COSECON SpA, società che opera nel settore del gas e di igiene ambientale, Acegas-Aps SpA ha preliminarmente acquisito il 100% delle quote della partecipata STAR Recycling Srl, in liquidazione, e successivamente ha ceduto l'intera partecipazione alla COSECON SpA, che si è dichiarata disponibile all'assunzione diretta degli obblighi connessi con l'operazione.

In data 4 marzo 2004, il Comune di Trieste e il Comune di Padova, attuali azionisti di riferimento della società, in esecuzione agli accordi e al Patto parasociale sottoscritti dalle parti, hanno costituito una società a responsabilità limitata denominata ACEGAS-APS HOLDING S.r.l. nella quale sono stati conferiti i pacchetti azionari posseduti dai due Comuni con riferimento ad Acegas-Aps SpA. La Holding detiene la maggioranza assoluta del capitale sociale con il 68%.

La capogruppo ha provveduto ad emanare nel corso del terzo trimestre un documento dal titolo "Elementi per regole di Gruppo" allo scopo di individuare e garantire, nel rispetto dell'autonomia e dell'imprenditorialità delle società controllate, regole comuni in settori particolarmente delicati e importanti così da consentire alla capogruppo stessa di realizzare pienamente i suoi doveri di indirizzo e di coordinamento. Il documento è stato formalmente trasmesso ai presidenti delle società controllate con invito ad adottare ogni adeguato provvedimento per una scrupolosa osservanza di dette regole da parte delle rispettive strutture operative. È stato inoltre nominato nell'ambito della capogruppo un Comitato "Direttivo - Strategico" per assicurare un presidio di alta direzione rappresentativo delle diverse realtà esistenti e un Comitato di "Direzione operativa" per trattare i fatti relativi all'andamento gestionale ed economico-finanziario della Società.

È stato definito nel corso del terzo trimestre il nuovo assetto organizzativo della Società che tiene conto dell'integrazione delle due società al fine di meglio esplicitare le sinergie operative e sono stati nel contempo individuati i responsabili delle Direzioni/Divisioni e delle aree di business. Il 28 luglio il Consiglio di amministrazione ha nominato il dott. Maurizio Malagoli quale Direttore Generale della Società.

In data 13 maggio 2004 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha approvato l'aumento del capitale sociale della controllata Estenergy da euro 104.000,00 a euro 400.000,00. L'operazione è stata formalizzata nel terzo trimestre, con la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale sociale.

Nel corso del terzo trimestre la centrale di Sarmato ha subito una fermata per manutenzione programmata che si è estesa per un periodo superiore al previsto, con conseguente effetto economico negativo per la mancata produzione di energia elettrica.

In data 14 luglio 2004, è stata costituita la società "Pallacanestro Trieste 2004 s.r.l. - diletantistica unipersonale" con capitale sociale di euro 90.000 totalmente partecipata da Acegas-Aps S.p.A.

Il 2 agosto 2004 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la fusione per incorporazione della partecipata ASTER Srl nella società "SETA Ecologia Srl" sulla base dei rispettivi bilanci al 31.12.2003. Agli effetti contabili e fiscali, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2004. Per effetto di tale operazione, la quota di partecipazione di Acegas-Aps SpA si attesta al 7,25%. L'atto notarile è stato formalizzato in data 4 ottobre 2004.

La società continua a riservare attenzione al tema delle potenziali aggregazioni e/o collaborazioni tra aziende operanti nell'ambito del Nord Est e della provincia di Padova. Sono in corso inoltre studi di fattibilità e partecipazioni a gare relativamente a iniziative in Slovenia, Croazia, Serbia, Trakia e Bulgaria, nonché trattative con istituti finanziari particolarmente attivi e qualificati nei rapporti internazionali.

Il Gruppo Acegas-Aps ha adempiuto agli aggiornamenti statutari nei termini e secondo le modalità stabilite dalle nuove norme in materia di diritto societario.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI

Il conto economico consolidato al 30 settembre 2004 rappresenta la sintesi economica del Gruppo Acegas-Aps, nato dall'aggregazione di Acegas SpA e di APS SpA a seguito dell'operazione di scissione totale di quest'ultima

Per effetto di tale operazione i dati al 30 settembre 2004 non sono direttamente confrontabili con quelli conseguiti nello stesso periodo del 2003 in quanto non disponibile una situazione economica pro-forma a quella data per la ex APS di Padova.

Il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile consolidato al netto delle imposte pari a 10.051 migliaia di euro. Nel periodo il valore aggiunto si è attestato a 118.875 migliaia di euro con un'incidenza sul valore della produzione del 33,2%.

L'andamento della gestione ha determinato un margine operativo lordo (EBITDA) pari a 64.076 migliaia di euro, mentre il risultato operativo ha raggiunto i 26.113 migliaia di euro dopo aver assorbito 37.963 migliaia di euro per ammortamenti e accantonamenti.

Nel periodo sono stati realizzati investimenti per un totale di 32.616 migliaia di euro.

> PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE DI COMMENTO

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art.82 del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 in materia di emittenti" (delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche).

La relazione trimestrale è predisposta secondo i medesimi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

L'area di consolidamento si è modificata rispetto a quella dello stesso periodo del 2003 a seguito del trasferimento del compendio patrimoniale consolidato di APS avvenuta a seguito della scissione totale della Società.

Per effetto della succitata operazione, la Trimestrale consolidata include:

- La trimestrale della Capogruppo ACEGAS-APS SpA;
- La trimestrale delle società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione lineare:
 - > Estenergy SpA, partecipata al 100%;
 - > APS Trade Srl, partecipata al 100%;
 - > APS Lightservice Srl, partecipata al 100%;
 - > APS Sinergia SpA, partecipata al 51%;
 - > CST Srl, partecipata al 100% da APS Sinergia SpA, e quindi sottoposta a controllo indiretto. L'integrazione è avvenuta per fasi, consolidando successivamente ogni società nella società detentriche della partecipazione sino al consolidamento con la Capogruppo.
- La trimestrale delle società collegate:
 - > SIL Srl, partecipata al 50%, consolidata con il metodo integrale in conseguenza dell'influenza dominante che Acegas-Aps SpA esercita sulla base di specifici patti parasociali oltre che alla prevalente direzione operativa, gestionale, amministrativa e finanziaria;
 - > Estgas SpA, partecipata al 34%, consolidata con il metodo proporzionale (art. 37 D.Lgs. 127/91). La scelta è suffragata dal fatto che la partecipazione ha le caratteristiche della "joint venture" soggetta a controllo congiunto. Gli elementi, secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 17 e IAS 31, che identificano le caratteristiche della joint venture, sono contenuti nello Statuto di Estgas e nel patto parasociale che regola i rapporti tra i soci.

Sono escluse dall'area di consolidamento le seguenti società controllate:

- > APS S.p.A., partecipata al 100% non operativa al 30 settembre 2004 e Ricicla s.r.l., partecipata al 51% i cui dati sono stati considerati non significativi in quanto la Società è divenuta operativa di recente;
- > Consorzio Energia Trieste poiché non significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della trimestrale consolidata e valutata al costo ai sensi degli artt. 28 e 36 del D.Lgs. 127/91.

Le società collegate su cui Acegas-Aps SpA esercita un'influenza notevole (Sarmato Energia S.p.A. ed Elettrogorizia S.p.A.), sono valutate nella trimestrale consolidata con il metodo del patrimonio netto, realizzando quindi un consolidamento sintetico delle stesse.

Non è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, poiché irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del consolidamento, ma è stata valutata al costo ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.127/91 la partecipazione relativa la Consorzio di Sarmato cui la capogruppo Acegas-Aps Spa partecipa direttamente al 20%. Parimenti è stata valutata al costo la partecipazione relativa al Centro Idrico di Novoledo cui la capogruppo Acegas-Aps Spa partecipa direttamente al 50%, stante l'impossibilità di reperire in tempi ragionevoli le informazioni necessarie al consolidamento.

Rispetto al 31.12.2003, l'area di consolidamento si è modificata per effetto dell'uscita della ASTER s.r.l. in conseguenza dell'approvazione del progetto di fusione in Seta Ecologia S.r.l..

Le partecipazioni relative alle Società in cui la Capogruppo detiene una quota di partecipazione inferiore al 20% sono valutate al costo.

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione della relazione trimestrale in forma consolidata sono omogenei con i criteri di valutazione adottati nel bilancio trimestrale della capogruppo Acegas-Aps. Le relazioni trimestrali delle Società incluse nel consolidamento sono state redatte adottando gli stessi criteri di valutazione e principi contabili seguiti dalla capogruppo.

I dati economici al 30 settembre 2004 non sono confrontabili con quelli al 30 settembre 2003 per effetto dell'ampliamento del perimetro di attività conseguente all'operazione straordinaria sopra menzionata.

Non è stato possibile predisporre il pro-forma economico del periodo al 30 settembre 2003 per l'indisponibilità dei dati da parte dell'ex Gruppo APS.

I dati patrimoniali sono confrontati con i corrispondenti dati del 31 dicembre 2003.

I prospetti patrimoniali sono perfettamente confrontabili essendo stati acquisiti i valori del compendio patrimoniale del Gruppo ex APS a partire dal bilancio 2003.

I dati sono esposti in migliaia di euro.

Il calcolo delle imposte sul reddito è stato effettuato separatamente per le società incluse nell'area di consolidamento ed è stato determinato, in applicazione del nuovo principio contabile n. 30, applicando il principio di autonomia del bilancio intermedio.

La relazione trimestrale non è sottoposta a revisione contabile.



> **Situazione Economica Riclassificata del Gruppo Acegas-Aps**

valori in migliaia di euro

31/12/2003 Gruppo AcegasAps			30/09/2004 Gruppo AcegasAps		30/09/2003 Gruppo Acegas	
289.189	100,0	Valore della produzione	358.399	100,0	207.932	100,0
270.705	93,6	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	335.263	93,5	195.763	94,1
5.023	1,7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	6.328	1,8	3.553	1,7
12.569	4,3	Altri ricavi d'esercizio	16.358	4,6	7.712	3,7
892	0,3	Contributi in conto esercizio	450	0,1	904	0,4
	---	Variaz. lavori in corso su ordinaz. e prod. finiti		---		---
(200.010)	-69,2	Costi della produzione	(239.524)	-66,8	(144.603)	-69,5
(148.750)	-51,4	Per materie prime, sussidiarie e di consumo	(174.669)	-48,7	(109.334)	-52,6
(44.073)	-15,2	Prestazioni di servizi	(55.289)	-15,4	(31.748)	-15,3
(2.377)	-0,8	Godimento beni di terzi	(4.704)	-1,3	(1.690)	-0,8
98	0,0	Variazione delle rimanenze	320	0,1	459	0,2
(4.908)	-1,7	Altri costi d'esercizio	(5.182)	-1,4	(2.290)	-1,1
89.179	30,8	Valore aggiunto	118.875	33,2	63.329	30,5
(38.279)	-13,2	Costo del lavoro	(54.799)	-15,3	(28.203)	-13,6
50.900	17,6	Margine operativo lordo	64.076	17,9	35.126	16,9
(27.153)	-9,4	Ammortamenti e accantonamenti	(37.963)	-10,6	(18.102)	-8,7
(9.239)	-3,2	Amm.ti immob immateriali	(12.427)	-3,5	(5.943)	-2,9
(14.501)	-5,0	Amm.ti immob materiali	(20.692)	-5,8	(10.398)	-5,0
	---	Svalutazione delle immobilizzazioni		---		---
(1.330)	-0,5	Accantonamenti per svalutazione crediti	(1.524)	-0,4	(1.047)	-0,5
(2.083)	-0,7	Accantonamenti a fondi rischi	(3.320)	-0,9	(714)	-0,3
23.747	8,2	Risultato operativo	26.113	7,3	17.024	8,2
(3.232)	-1,1	Proventi/Oneri Finanziari	(4.033)	-1,1	(2.113)	-1,0
129	0,0	Proventi da partecipazioni	114	0,0	129	0,1
(4.208)	-1,5	Altri proventi e oneri finanziari	(4.952)	-1,4	(3.070)	-1,5
847	0,3	Rivalutazioni /Svalutazioni di partecipazioni	805	0,2	828	0,4
20.515	7,1	Utile della Gestione Ordinaria	22.080	6,2	14.911	7,2
(267)	-0,1	Proventi/Oneri Straordinari	(27)	-0,0	(50)	-0,0
20.248	7,0	Risultato prima delle imposte	22.053	6,2	14.861	7,1
(9.684)	-3,3	Imposte del periodo	(11.810)	-3,3	(6.758)	-3,3
10.564	3,7	Risultato del periodo	10.243	2,9	8.103	3,9
	---	Quota degli azionisti di minoranza	192	0,1		---
10.564	3,7	Risultato del periodo del Gruppo	10.051	2,8	8.103	3,9

Va preliminarmente ricordato, come già commentato in premessa, che il confronto dei dati economici non è stato possibile in quanto non disponibili i dati del Gruppo ex Aps per il periodo chiuso al 30 settembre 2003.

Con queste premesse, e per una maggiore comprensione dell'andamento del periodo e delle variazioni rispetto allo stesso periodo del 2003 si evidenziano in primo luogo i risultati dell'ex Acegas a livello consolidato.

Il Valore della Produzione pari a 215.399 migliaia di euro presenta un incremento rispetto allo stesso periodo del 2003 di 7.467 migliaia di euro pari al 3,6%. Confrontando a parità di perimetro i dati operativi al 30 settembre 2004 con quelli dello stesso periodo del 2003 è possibile individuare alcune importanti dinamiche di sviluppo sulle singole linee di business. Per ciò che concerne il gas si registra un sensibile incremento dei volumi vettoriati in rete, pari a +8,2%, che porta i metri cubi di gas distribuiti fino al 30 settembre a 120,61 Mmc. In crescita anche i volumi

vettoriati di energia elettrica (+15,5%) pari a poco più di 1.000 GWh contro gli 878 GWh del 2003; crescono del 13,1% le quantità di rifiuti smaltiti (99,3 migliaia di tonnellate sull'area di Trieste) mentre i volumi di acqua erogata rimangono sostanzialmente invariati (14,5 mln di metri cubi).

Il valore aggiunto, raggiunge 64.111 migliaia di euro con un incremento di 782 migliaia di euro. Per ciò che concerne i principali risultati economici intermedi di gruppo il margine operativo lordo [EBITDA] si attesta a 35.174 migliaia di euro (16,3% sul valore della produzione), mentre il risultato operativo si attesta a 14.377 migliaia di euro con un'incidenza sul valore della produzione pari al 6,7%.

Considerando l'intero Gruppo Acegas-Aps, il valore aggiunto si attesta a 118.875 migliaia di euro con un'incidenza del 33,2% sul valore della produzione, in leggero miglioramento (+0,8%) rispetto alla relazione semestrale.

Il costo del lavoro, pari a 54.799 migliaia di euro, al lordo delle capitalizzazioni presenta un'incidenza del 15,3% sul valore della produzione.

Gli ammortamenti del gruppo ammontano complessivamente a 33.119 migliaia di euro e comprendono la quota di competenza del periodo, relativamente alle spese di scissione, per 2.191 migliaia di euro.

Gli accantonamenti ammontano complessivamente a 4.844 migliaia di euro di cui 1.524 migliaia di euro per adeguamento del fondo svalutazione crediti e per 3.320 migliaia di euro accantonati al fondo rischi rispettivamente per 3.191 migliaia di euro a fronte di rischi di natura commerciale e di contenziosi in corso nei confronti dell'INPS e per 129 migliaia di euro per interessi di mora fatturati e non incassati.

Il risultato operativo si attesta a 26.113 migliaia di euro, dopo aver assorbito ammortamenti e accantonamenti per complessivi 37.963 migliaia di euro, con un'incidenza sul valore della produzione del 7,3%.

La gestione finanziaria, ad esclusione delle rettifiche di valore di attività finanziarie, presenta a livello consolidato un saldo negativo di 4.952 migliaia di euro.

Il periodo in esame presenta un risultato ante imposte di 22.053 migliaia di euro.

Le imposte sul reddito, determinate in modo puntuale, ammontano a 11.810 migliaia di euro e rappresentano un tax rate di periodo del 53,55%. L'incremento dell'incidenza delle imposte sul reddito è conseguente alle modifiche del TUIR che ha azzerato le agevolazioni fiscali riconosciute negli esercizi precedenti (Tremonti bis, DIT, ecc.).

> **Situazione Patrimoniale Riclassificata del Gruppo Acegas-Aps**

Valori in migliaia di euro

	30/09/2004	31/12/2003	Variazione	
CAPITALE INVESTITO				%
Crediti commerciali	168.352	177.061	-8.709	-4,9
(Debiti commerciali)	(90.981)	(130.890)	+39.909	-30,5
Rimanenze di magazzino	6.568	6.192	+376	+6,1
Altre attività/(passività) a breve	(25.677)	(19.865)	-5.812	+29,3
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	58.262	32.498	+25.764	+79,3
Immobilizzazioni materiali e immateriali	557.356	558.486	-1.130	-0,2
Immobilizzazioni finanziarie	19.851	19.708	+143	+0,7
Fondo TFR e previdenziali	(27.038)	(26.505)	-533	+2,0
Fondi rischi ed oneri	(24.614)	(25.142)	+528	-2,1
Altre attività/(passività) nette non onerose	(32.370)	(28.542)	-3.828	+13,4
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	493.185	498.005	-4.820	-1,0
TOTALE CAPITALE INVESTITO	551.447	530.503	+20.944	+3,9
FONTI DI COPERTURA				
Capitale Sociale	282.983	282.983	---	---
Utili e Riserve	27.434	33.379	-5.945	-17,8
Patrimonio Netto di Terzi	3.738	3.874	-136	-3,5
PATRIMONIO NETTO	314.155	320.236	-6.081	-1,9
Debiti netti verso Banche	(5.188)	11.871	-17.059	-143,7
Titoli iscritti nell'attivo circolante	---	(9.194)	+9.194	-100,0
Quote a breve di finanziamenti a ML	14.663	131.207	-116.544	-88,8
Debiti finanziari a ML	227.817	76.383	+151.434	+198,3
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	237.292	210.267	+27.025	+12,9
TOTALE FONTI DI COPERTURA	551.447	530.503	+20.944	+3,9

La situazione patrimoniale al 30 settembre 2004 evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2003, un incremento del capitale investito pari a 20.944 migliaia di euro. A tale aumento hanno contribuito il capitale circolante per 25.764 migliaia di euro, compensato parzialmente dalla variazione negativa del capitale immobilizzato netto per 4.820 migliaia di euro.

L'evoluzione del capitale circolante netto presenta, rispetto al 31.12.2003, una riduzione dei crediti commerciali per 8.709 migliaia di euro e un decremento dei debiti commerciali per 39.909 migliaia di euro. L'andamento non sincrono delle variazioni dei crediti e dei debiti è dovuto in buona misura agli effetti della stagionalità dei consumi del gas, all'incremento dei volumi di energia fatturati dalla controllata Estenergy e alla periodicità con cui vengono riscossi i crediti connessi con la tariffa di igiene ambientale.

Le variazioni delle altre attività e passività a breve (5.812 migliaia di euro) è dovuta in misura prevalente all'accantonamento al fondo imposte della quota maturata fino al 30 settembre 2004 per imposte sul reddito.

Per quanto concerne invece i movimenti del capitale immobilizzato netto (-4.820 migliaia di euro) va segnalato un decremento relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali nette per effetto della compensazione tra l'importo degli investimenti del periodo e gli ammortamenti maturati nello stesso periodo e un incremento del debito nell'ambito delle attività e passività non onerose a lunga scadenza dovuto in buona parte all'aumento dei depositi cauzionali di APS Trade.

La crescita del capitale investito è stata fronteggiata dall'incremento della posizione finanziaria netta che passa da 210.267 migliaia di euro a 237.292 migliaia di euro, con un incremento di 27.025 migliaia di euro, compensando anche la variazione del patrimonio netto (-6.081 migliaia di euro), conseguente alla distribuzione dei dividendi e alla variazione della riserva di consolidamento.

> **Situazione Finanziaria del Gruppo Acegas-Aps**

Valori in migliaia di euro

	30/09/2004		30/09/2003		Variazione	
	Gruppo AcegasAps		Gruppo Acegas		%	
- Fatturato	351.621	+100,0	203.475	+100,0	148.146	+72,8
- Costi di produzione netti	(325.508)	-92,6	(186.451)	-91,6	(139.057)	-74,6
- Imposte sul reddito	(11.810)	-3,4	(6.758)	-3,3	(5.052)	-74,8
- Accantonamenti	7.835	+2,2	3.328	+1,6	4.507	+135,4
- Ammortamenti materiali	20.692	+5,9	10.398	+5,1	10.294	+99,0
- Ammortamenti immateriali	12.427	+3,5	5.943	+2,9	6.484	+109,1
AUTOFINANZIAMENTO	55.257	+15,7	29.935	+14,7	25.322	+84,6
- Diminuzione di Crediti commerciali	7.056	+2,0	--	--	7.056	--
- Diminuzione di Altri Crediti	2.259	+0,6	--	--	2.259	--
- Diminuzione di Rm. di magazzino	--	--	--	--	--	--
- Aumento di Debiti commerciali	--	--	2.792	+1,4	(2.792)	-100,0
- Aumento di Altri debiti	3.051	+0,9	5.413	+2,7	(2.362)	-43,6
TOTALE FONTI	12.366	+3,5	8.205	+4,0	4.161	+50,7
- Aumento di Crediti commerciali	--	--	(11.994)	-5,9	11.994	+100,0
- Aumento di Altri Crediti	--	--	(4.105)	-2,0	4.105	+100,0
- Aumento di Rm. di magazzino	(376)	-0,1	(459)	-0,2	83	+18,1
- Diminuzione di Debiti commerciali	(39.909)	-11,4	--	--	(39.909)	--
- Diminuzione di Altri debiti	--	--	--	--	--	--
TOTALE IMPEGHI	(40.285)	-11,5	(16.558)	-8,1	(23.727)	-143,3
VARIAZIONE CCN (*)	(27.919)	-7,9	(8.353)	-4,1	(19.566)	-234,2
CASH FLOW GESTIONE CORRENTE	27.338	+7,8	21.582	+10,6	5.756	+26,7
- Investimenti materiali	(22.818)	-6,5	(32.118)	-15,8	9.300	+29,0
- Investimenti immateriali	(9.171)	-2,6	(1.605)	-0,8	(7.566)	-471,4
- Immobilizzazioni finanziarie	(357)	-0,1	(180)	-0,1	(177)	-98,3
FLUSSO INVESTIMENTI	(32.346)	-9,2	(33.903)	-16,7	1.557	+4,6
CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA	(5.008)	-1,4	(12.321)	-6,1	7.313	+59,4
- Accensione nuovi finanziamenti	41.186	+11,7	--	--	41.186	--
- Rimborso finanziamenti	(6.296)	-1,8	(5.382)	-2,6	(914)	-17,0
- Oneri/Proventi finanziari	(5.258)	-1,5	(3.070)	-1,5	(2.188)	-71,3
- Inv/disinvestimenti in titoli inm.	9.614	+2,7	--	--	9.614	--
- Dividend attivi	1.039	+0,3	988	+0,5	51	+5,2
- Aumenti di capitale	--	--	--	--	--	--
- Distribuzione dividend	(16.409)	-4,7	(5.337)	-2,6	(11.072)	-207,5
- Utilizzo fondo TFR	(1.782)	-0,5	(773)	-0,4	(1.009)	-130,5
FLUSSO GESTIONE FINANZIARIA	22.094	+6,3	(13.574)	-6,7	35.668	+262,8
- Proventi e oneri straordinari	(27)	-0,0	(50)	-0,0	23	+46,0
FLUSSO GESTIONE STRAORDINARIA	(27)	-0,0	(50)	-0,0	23	+46,0
CASH FLOW TOTALE	17.059	+4,9	(25.945)	-12,8	43.004	+165,8

* Le variazioni di CCN sono al netto dei movimenti non finanziari e contengono anche le variazioni nelle altre attività e passività a medio lungo termine che non sono riclassificabili all'interno delle altre aree di gestione aziendale.

Non è stato possibile predisporre il confronto con i dati pro-forma al 30.09.2003 non essendo disponibile la situazione patrimoniale omogenea della ex Aps al 31.12.2002.

• POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa alla composizione dell'indebitamento finanziario netto nei periodi considerati:

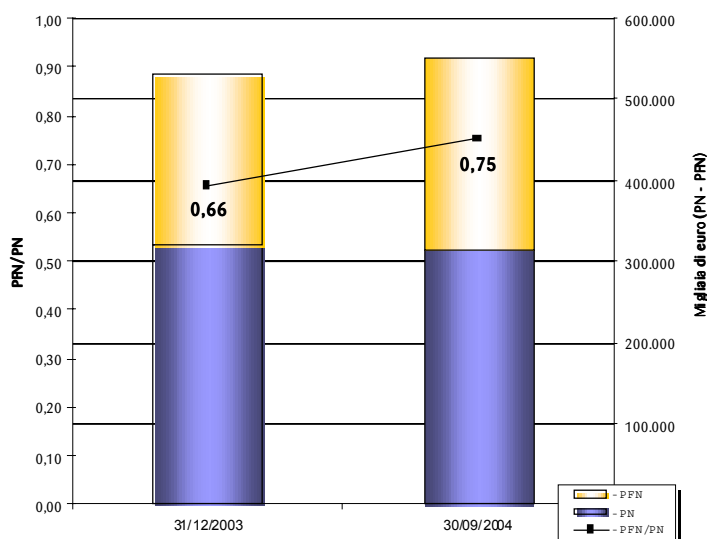
<i>Valori in migliaia di euro</i>			
30/09/2003		30/09/2004	31/12/2003
37.251	- Debiti vs banche/finanziatori a m/l termine	207.444	54.773
22.026	- Debiti vs controllante a m/l termine	20.373	21.610
59.277	Indebitamento finanziario a m/l termine	227.817	76.383
5.095	- Debiti vs banche/finanziatori a b/t	12.895	129.521
1.757	- Debiti vs controllante a b/t	1.768	1.686
6.852	Indebitamento finanziario a b/t	14.663	131.207
(85)	- Titoli iscritti nell'attivo circolante		(9.194)
41.024	- Disponibilità finanziarie nette	(5.188)	11.871
107.068	Posizione finanziaria netta	237.292	210.267

Per far fronte all'aumento del fabbisogno finanziario indotto dalla crescita del capitale circolante netto, l'indebitamento finanziario netto consolidato è aumentato di 27.025 migliaia di euro (pari al 12,9%). Dal punto di vista della struttura finanziaria va detto che l'indebitamento finanziario a breve ha avuto una consistente variazione (-116.626 migliaia di euro) per effetto della sostituzione del finanziamento ponte, pari a 120 milioni di euro, con un finanziamento a medio-lungo termine di 150 milioni di euro formalizzato nel 2004 con la Banca OPI, capofila di un pool di banche. Analogamente si è incrementato l'indebitamento finanziario a medio lungo termine. L'ulteriore variazione pari a 1.434 migliaia di euro è dovuta all'erogazione da parte del FRIE di una quota del finanziamento destinato al potenziamento del termovalorizzatore (6.833 migliaia di euro) compensata in buona parte dal pagamento delle rate giunte a maturazione sui mutui a medio/lungo termine.

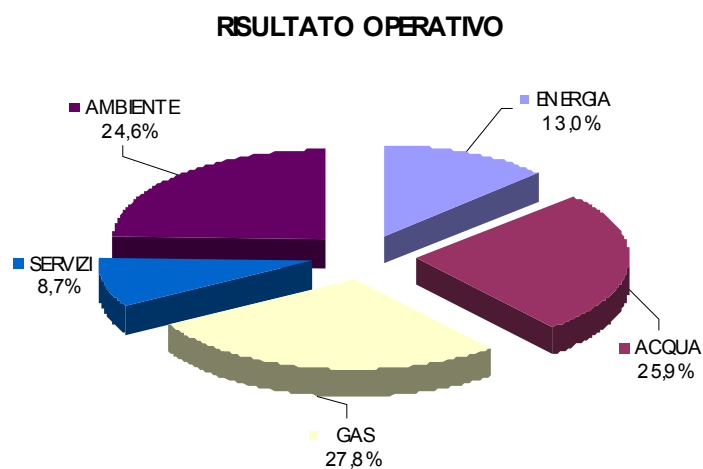
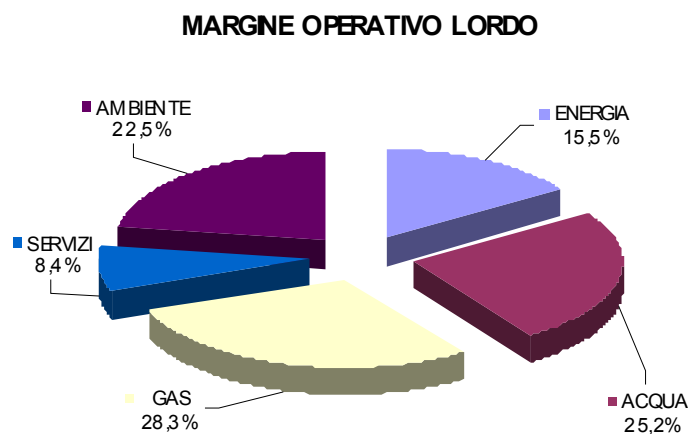
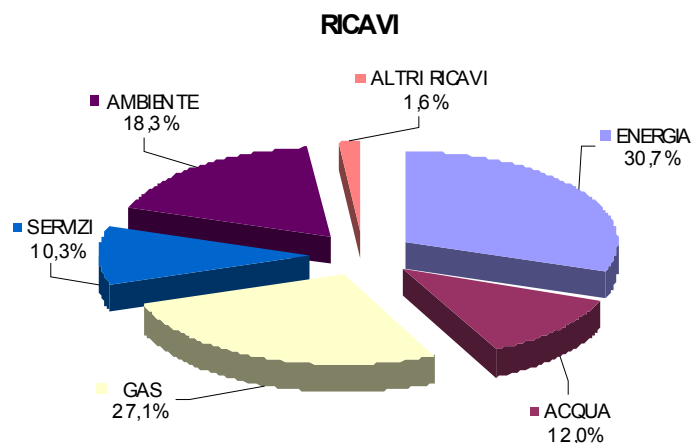
Per effetto di tale crescita, l'incidenza della posizione finanziaria netta sul capitale investito è aumentata di 3,4 punti percentuali, dal 39,6% del 31 dicembre 2003 al 43,0% del 30 settembre 2004.

Per ciò che concerne il rapporto debt/equity si osserva un aumento dell'indice da 0,66 del 31/12/2003 a 0,75 del 30/9/2004.

La disponibilità finanziaria a breve (5.188 migliaia di euro) registra un significativo miglioramento nel periodo per i fatti già riportati in commento alla situazione patrimoniale.



> ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI PER SETTORE



(*) I grafici esprimono la contribuzione percentuale delle singole attività al lordo delle riattribuzioni dei costi comuni.

> **Settore Acqua**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore Acqua AcegasAps	30.09.2004
RICAVI	44.330
Margine Operativo Lordo	20.583
Risultato Operativo	13.076

• **Contesto normativo**

La Regione Friuli Venezia Giulia non ha ancora recepito i disposti della L. 36/94 Galli, che dovrebbero portare alla riorganizzazione del settore dell'acqua, la relativa proposta di legge sulle risorse idriche è in fase di approvazione.

Nel territorio padovano, viceversa, è in fase di completamento la definizione dei rispettivi confini degli Ambiti Territoriali Ottimali Bacchiglione e Brenta. In particolare, per quanto interessa AcegasAps, devono essere completati i trasferimenti delle gestioni di alcuni comuni confinanti affidati ai gestori salvaguardati nelle rispettive AATO, operazione prevista per l'inizio del 2005. A regime verrà acquisita da AcegasAps la gestione dell'intero ciclo idrico integrato nel Comune di Saonara, mentre verrà ceduta a Seta S.p.A. la gestione del solo ciclo idrico di una parte del Comune di Selvazzano, attualmente detenuta da AcegasAps.

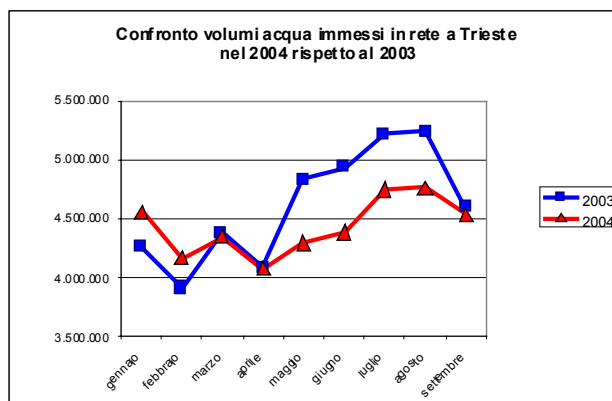
Nel giugno scorso sono stati approvati dal NARS (ufficio tecnico del CIPE) i nuovi criteri per la regolazione delle tariffe idriche nel regime transitorio; tuttavia, si rimane ancora in attesa dell'emissione della Delibera da parte del CIPE per l'adeguamento delle tariffe a Trieste e Muggia.

E' stato raggiunto l'accordo, con il Comune di Monfalcone e con la società Iris (gestore del servizio), per la sub-fornitura di acqua, da parte di AcegasAps, nel territorio di Monfalcone. La fornitura verrà attivata presumibilmente nel 2007 a conclusione dei lavori per la realizzazione del ramo Sud dell'acquedotto dell'Isonzo, con l'allestimento del pozzo 16.

La Giunta regionale di Trieste con delibera n° 1677 del 25 giugno ha stanziato, per la Provincia di Trieste, un contributo di 1,8 MEuro per finanziare opere sull'impianto di depurazione di Servola.

In data 1° luglio 2004 sono stati applicati alle tariffe fognatura e depurazione gli incrementi da piani stralcio come previsto dall'apposito piano di incremento concordato con la Provincia di Trieste.

• **Andamento delle vendite, del mercato e rapporti con i clienti**



Nelle tabelle sono riassunti i principali indici della produzione raffrontati con quelli del 2003.

	30.09.2004		30.09.2003	
	Mmc	%	Mmc	%
ACQUA FATTURATA				
Venduta a clienti finali	40,87	86,41	41,8	86,03
A sub-distributori	4,33	9,15	4,99	10,27
Autoconsumi	2,1	4,44	1,8	3,70
TOTALE	47,3	100,0	48,59	100,0
FOGNATURA E DEPURAZIONE				
Fatturata a clienti finali	32,98	99,01	32,68	99,54
Autoconsumi	0,33	0,99	0,15	0,46
TOTALE	33,31	100,0	32,83	100,0

. Il minor consumo riscontrato nella vendita di acqua corrisponde a minori consumi degli Usi Industriali, imputabili quasi totalmente a carico di Servola S.p.A e dei sub-distributori. I volumi relativi alla fognatura e depurazione fatturati ai clienti finali sono pressoché allineati nei due anni.

Per gli autoconsumi di Trieste, sia per l'acqua che per la fognatura/depurazione, i maggiori volumi del 2004 sono imputabili ai prelievi della nuova terza linea del Termovalorizzatore Rifiuti.

Sono stati fatturati, nel territorio di Trieste, poco più di 21 Mm³ di acqua. Nel territorio di Padova, sono stati fatturati 24 Mm³ di acqua, in diminuzione di circa 0,8 Mmc rispetto al 2003 a causa della diversa evoluzione climatica che ha comportato un decremento del consumo da parte dell'utenza rispetto all'anno precedente, lo stesso effetto è riscontrabile nella minor erogazione ai sub-distributori.

• Gli investimenti

Area territoriale di TRIESTE

Alla fine del terzo trimestre 2004 sono stati eseguiti investimenti per 5,9 MEuro. In particolare, si tratta di interventi sugli impianti dell'acquedotto del bacino di Trieste per 2,6 MEuro destinati al risanamento ed al potenziamento della rete, nonché al risanamento dei serbatoi ed alla razionalizzazione degli impianti. Inoltre, sono stati spesi 0,16 MEuro sulla rete e impianti del bacino di Muggia.

Nel settore della fognatura e depurazione di Trieste sono stati effettuati interventi per 2,56 MEuro di cui 2,03 MEuro per la ristrutturazione dei depuratori di Servola (200.000 ab. Equiv) e di Zaule (66.000 ab.equiv.) e 0,45 MEuro per la riqualificazione ed estensione della rete fognaria di Trieste e 0,47 MEuro per quella del bacino di Muggia.

Parte della progettazione preliminare relativa alla realizzazione dello stadio biologico dell'impianto di depurazione di Servola è stata sospesa dal Comune di Trieste, in qualità di committente, per poter disporre della caratterizzazione ambientale del sito dove il nuovo comparto verrà costruito.

Sono in fase di progettazione alcune opere relative al finanziamento regionale per l'adeguamento dei depuratori.

Area territoriale di PADOVA

Nel corso del periodo sono stati eseguiti investimenti complessivi per 4,4 MEuro.

In particolare, per il servizio idrico, vengono destinati 2,4 MEuro, di questi l'80% è rivolto al risanamento ed al potenziamento della rete ed il 20% al risanamento dei serbatoi ed alla razionalizzazione degli impianti.

Nel settore della fognatura e depurazione sono stati effettuati interventi per 1,9 MEuro di cui 0,4 MEuro per la ristrutturazione e potenziamento dei depuratori Cà Nordio e Guizza, mentre 1,7 MEuro sono stati destinati alla riqualificazione ed estensione della rete fognaria di Padova e Abano.

> **Settore Energia**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004:

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore Energia Acegas Aps/Estenergy	30.09.2004
RICAVI	112.833
Margine Operativo Lordo	12.691
Risultato Operativo	6.576

• **Scenario**

Il 30 gennaio l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha emesso con le delibere 4/04 e 5/04 due nuovi testi integrati che regolamentano, per il periodo 2004-2007, rispettivamente la qualità della distribuzione elettrica ed il sistema dei costi e ricavi delle imprese di distribuzione. In particolare con la 5/04 sono state avviate le perequazioni dei costi e sono stati aggiornati i parametri del price cap.

In settembre il DL "Marzano" è stato definitivamente approvato come legge n. 239 del 2004, tale normativa ha rilevanza per tutti i settori dell'energia.

Da aprile è operante la Borsa italiana per l'energia elettrica, ove nel corso del 2004 si possono effettuare solo operazioni di vendita all'Acquirente Unico. Le operazioni, svolte presso tale Borsa, hanno generato prezzi medi superiori a quanto previsto. Ne segue un immediato incremento dei costi sostenuti in fattura dai distributori per l'energia destinata ai clienti vincolati ed un successivo aumento delle tariffe pagate dai clienti finali, a partire dal terzo trimestre. A questo incremento si sovrappone una crescita del costo dell'energia, causata dall'incremento dei prezzi dei combustibili fossili. Gli scostamenti tra costi e ricavi dei distributori dovuti a questi fatti verranno appianati dalla perequazione dei costi per l'approvvigionamento dell'energia.

• **Linea elettricità**

ACEGAS-APS mantiene separata l'attività di vendita al mercato libero dal resto delle attività del settore energia.

In particolare la vendita ai clienti idonei è gestita dalla società grossista "Estenergy" della quale ACEGAS-APS detiene il 100%. I risultati di questa società vengono consolidati con quelli della Divisione Energia.

• **Approvvigionamento di energia ed andamento delle vendite e dei mercati**

La quota di energia elettrica prodotta convenzionalmente dall'impianto di Sarmato per ACEGAS-APS è stata ceduta al GRITN, come prestabilito dal contratto tipo CIP6.

Contestualmente ACEGAS-APS ha acquistato un'ulteriore quota di energia elettrica prodotta dal Consorzio di Sarmato, non vincolata da un contratto di cessione tipo CIP6, e l'ha in parte usata per l'autocopertura del fabbisogno dei clienti vincolati in rete ed in parte venduta alla controllata Estenergy per il mercato clienti liberi.

Il resto del quantitativo di energia necessario a soddisfare il fabbisogno complessivo dei clienti vincolati presenti nella rete di distribuzione di ACEGAS-APS, è stato acquistato presso l'acquirente Unico.

L'energia prodotta dall'impianto dell'inceneritore è stata ceduta al GRITN.

Nel corso dei primi nove mesi del 2004 la linea elettricità ha quindi distribuito energia elettrica sul territorio del Comune di Trieste per un ammontare complessivo pari a 573,21 GWh, divisi come segue:

376,46 GWh venduti a clienti vincolati

196,75 GWh trasportata a clienti idonei presenti in rete

Il volume di materia prima per il mercato dei clienti vincolati approvigionata dall'Acquirente Unico e da Sarmato, è pari a 397,27 GWh.

Il volume di energia venduta ai clienti vincolati si distingue in 371,01 GWh venduti a terzi e 5,45 GWh autoconsumati.

I volumi di energia prodotti dagli impianti di proprietà ACEGAS-APS, dalla partecipazione al Consorzio di Sarmato ed in tolling con Elettrogorizia, sono stati pari a:

266,90 GWh	quota ACEGAS-APS della produzione del Consorzio di Sarmato ceduta a GRTN secondo convenzione CIP6
10,84 GWh	quota aggiunta della produzione del Consorzio di Sarmato usata in autocoperura fabbisogno clienti vincolati presenti in rete
42,77 GWh	quota aggiunta della produzione del Consorzio di Sarmato rivenduta ad Estenergy per clienti liberi
43,88 GWh	prodotti dall'inceneritore di Trieste e ceduti a GRTN a prezzi CIP6
0,91 GWh	prodotti dall'inceneritore di Trieste e ceduti a GRTN a prezzi di eccedenza
14,81 GWh	prodotti in tolling con Elettrogorizia e venduti in Borsa Elettrica
3,26 GWh	prodotti dall'inceneritore di Padova e ceduti a GRTN a prezzi CIP6
7,75 GWh	prodotti dall'inceneritore di Padova e rivenduti ad Estenergy per clienti liberi
3,39 GWh	prodotti dal turboespansore di Padova e rivenduti ad Estenergy per clienti liberi

Nel corso del primo trimestre l'impianto di produzione di Sarmato ha subito un potenziamento (di 28MW), finalizzato a fornire una maggiore disponibilità di energia per i consorziati e ad una riduzione dei costi fissi unitari. Per poter eseguire questo intervento la produzione dell'impianto è stata interrotta da metà febbraio sino a circa metà aprile. Gli effetti economici della produzione e cessione dell'energia dell'inceneritore di Trieste, degli Inceneritori e Turboespansore di Padova, sono stati attribuiti alle divisioni Ambiente.

BILANCIO VOLUMI

	Anno 2004		Anno 2003	
	GWh	%	GWh	%
Energia elettrica acquistata da ACEGAS-APS per clienti vincolati in rete				
presso acquirente unico (*)	386,65	38,1	443,42	50,5%
da autocopertura (*)	10,62	1,0		
Energia acquistata da Estergy per clienti idonei				
per clienti in rete ACEGAS-APS (**)	165,09	16,3	119,51	13,6%
per clienti fuori rete ACEGAS-APS, grossisti e scambio (**)	410,20	40,4	272,44	31,0%
Energia immessa in rete per clienti idonei non Estenergy (*)	41,55	4,1%	42,73	4,9%
Totale	1.014,11	100,0%	878,10	100,0%
Mercato vincolati, energia elettrica venduta in rete da ACEGAS-APS				
a terzi vincolati	371,01	36,6	408,77	46,6%
ad autoconsumi vincolati	5,45	0,5	5,70	0,6%
Mercato idonei, energia elettrica venduta da Estenergy				
a clienti idonei in rete ACEGAS-APS	156,46	15,4	114,80	13,1%
a clienti idonei fuori rete ACEGAS-APS	348,95	34,4	239,17	27,2%
scambio e grossisti	38,34	3,8	21,17	2,4%
Energia elettrica trasportata da ACEGAS-APS a clienti idonei non Estenergy in rete	40,28	4,0	41,38	4,7%
Totale	960,50	94,7%	830,99	94,6%
Perdite riferite al totale dell'energia in bilancio				
della distribuzione	26,22	2,6%	33,40	3,8%
esterne alla rete	27,39	2,7%	13,71	1,6%
totali	53,81	5,3%	47,11	5,4%
Totale	1.014,11	100,00%	878,10	100,0%
(*) Misure riportate tutte a livello punti di consegna AT				
(**) Misure riportate tutte a livello rete nazionale				
BILANCIO VENDITA DELLE PRODUZIONI				
	Anno 2004		Anno 2003	
	GWh	%	GWh	%
Produzioni CIP6 cedute al GRTN				
Sarmato	266,90	67,7%	339,90	93,2%
Turboespansore Trieste	-	0,0%	1,95	0,5%
Inceneritore Trieste	43,88	11,1%	22,85	6,3%
Inceneritore Padova	3,26	0,8%		
Produzioni vendute in eccedenza a GRTN				
Inceneritore Trieste	0,91	0,2%	-	0,0%
Produzioni usate in autocopertura fabbisogno clienti vincolati				
Sarmato	10,84	2,7%	-	0,0%
Produzioni vendute al mercato libero ed in borsa				
Sarmato	42,77	10,8%	-	0,0%
Elettrogrozzia	14,81	3,8%		
Inceneritore Padova	7,75	2,0%		
Turboespansore Padova	3,39	0,9%		
Totale	394,52	100,0%	364,70	100,0%

- **Esercizio degli impianti e delle reti**

Gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica sono stati gestiti con regolarità.

Le modalità di risoluzione degli eventi di guasto, verificatisi nel terzo trimestre, hanno consentito un miglioramento parziale, rispetto ai risultati registrati nel primo semestre, dell'indicatore di durata media dell'interruzioni di fornitura.

- **Investimenti per estensioni, potenziamenti e rinnovi della linea elettricità**

Sono stati completati nella sostanza tutti i principali investimenti che hanno interessato l'attività nel settore energetico negli ultimi due anni.

In particolare si registra il sostanziale completamento, per conto della Elettrogorizia SpA, della realizzazione del primo stadio di produzione (turbogas) della costruenda centrale a ciclo combinato nel territorio della Zona Industriale ed Artigianale di Gorizia – S.Andrea. Le opere eseguite comprendono anche il metanodotto di prima specie (70 bar) di collegamento della centrale alla rete nazionale di trasporto della SNAM. Sono inoltre iniziati i lavori di costruzione della seconda fase (ciclo add-on a vapore) il cui completamento è previsto nel periodo aprile-maggio 2005.

Per quanto concerne le attività ricorrenti sono stati eseguiti diversi interventi di rifacimento di reti MT/BT in abbinamento alle altre Divisioni ed al settore tecnico del Comune di Trieste

- **ESTENERGY SpA**

A partire dal secondo trimestre 2004 sono divenute operative alcune modifiche nella definizione delle fasce orarie utilizzate che definiscono la valorizzazione dell'energia. Questa modifica ha creato notevoli riflessi sul mercato libero in quanto ha creato dei disequilibri tra contratti di acquisto e vendita, nonché una vasta serie di problematiche gestionali diffusa tra tutti gli operatori del territorio nazionale. Inoltre, sempre nel mese di aprile, è stata avviata la borsa elettrica. Allo stato attuale le contrattazioni sono comunque liberalizzate per i soli produttori, non consentendo quindi l'approvvigionamento diretto da parte dei grossisti.

Dal primo luglio 2004 infine sono ammessi al mercato libero dell'energia tutti i punti di prelievo di tipo non domestico, senza più vincoli sul consumo annuale. È comunque prevedibile che effetti tangibili di questo provvedimento si possano toccare solo nel 2005.

> **Settore Gas**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore Gas Acegas/ApsTrade/Estgas	30.09.2004
RICAVI	99.962
Margine Operativo Lordo	23.173
Risultato Operativo	14.079

• **Scenario di riferimento e prospettive di sviluppo per il settore gas**

E' proseguita la progressiva apertura del mercato del gas con passaggio al libero mercato da parte di clienti finali.

Dal punto di vista normativo, sono state emesse diverse disposizioni che determinano la nuova traccia per la definizione di alcuni tra gli aspetti più importanti del settore.

Tra questi è di sicuro rilievo l'emanazione da parte dell'Autorità delle norme per la definizione dei codici di rete di distribuzione e la revisione dell'attuale sistema tariffario dal 1 ottobre 2004; in questi giorni l'Autorità sta acquisendo da tutti gli operatori i dati aggiornati per l'approvazione delle nuove opzioni tariffarie di base per la determinazione del nuovo sistema tariffario.

E' stata inoltre emanata la Legge 23/08/2004, n. 239, c.d. "Marzano" sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia. Tale documento, pur in attesa delle dovute interpretazioni ed effettive applicazioni, ha lo scopo di incentivare i processi di liberalizzazione del mercato energetico.

Le opportunità sul territorio sono offerte, nel breve periodo, dall'estensione delle reti gas e dall'ampliamento del parco clienti; nel medio periodo è invece prefigurabile la realizzazione delle infrastrutture a servizio dell'area del Porto Vecchio di Trieste in abbinamento con il recupero dell'area in previsione delle possibili attività legate all'Expo del 2008 e della futura area commerciale attigua al casello di Padova Est.

• **Impianti e reti di distribuzione del gas**

L'esercizio e la manutenzione hanno garantito il corretto funzionamento degli impianti di distribuzione del metano, soddisfacendo con continuità le richieste della clientela.

Il volume di gas immesso nella rete triestina al 30 settembre è risultato pari a 120,6 milioni di metri cubi, con un incremento del 7,59% rispetto ai quantitativi del 2003; mentre, il volume immesso nella rete di Padova è risultato pari a 225,7 milioni di metri cubi, con un incremento del 10,4% rispetto al 2003.

- **Investimenti, potenziamenti e rinnovi**

Area territoriale di TRIESTE

A tutto Settembre sono stati investiti 2,9 MEuro, così ripartiti: 0,03 MEuro per il collegamento alla rete Slovena, 0,49 MEuro per nuove metanizzazioni, 1,27 MEuro per potenziamenti e rinnovi su reti esistenti, 0,35 MEuro sugli impianti tecnologici e 0,76 MEuro per nuovi allacciamenti.

In totale sono stati posati 3.784 nuovi misuratori e nuove condotte per 5.057 metri.

Area territoriale di PADOVA

Gli investimenti sono allineati alle strategie aziendali di ammodernamento impiantistico e di estensione del servizio; in particolare, sono risultati importanti nel periodo gli impegni economici per allacciamenti d'utenza e per il potenziamento delle adduttrici di media pressione.

Nel quadro di tali interventi sono, inoltre, proseguite le opere di rinnovo della rete urbana di distribuzione, con l'impiego di tecnologie Sil srl a ridotta invasività, e quelle per il completamento delle operazioni di tie-in sulle condotte in alta pressione, in corrispondenza dei cantieri della Grande viabilità.

Per Padova sono stati eseguiti investimenti per 2,8 MEuro, di cui 1,1 MEuro relativi all'impianto di teleriscaldamento Savonarola, 0,6 MEuro per lavori di riqualificazione ed estensione della rete e 0,9 MEuro per allacciamenti di utenti.

> **Settore Ambiente**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004:

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore Ambiente Acegas Aps	30.09.2004
RICAVI	67.357
Margine Operativo Lordo	18.419
Risultato Operativo	12.416

AREA TERRITORIALE DI TRIESTE

• **PARTE NORMATIVA**

Nel Piano Regionale per lo Smaltimento dei Rifiuti la Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato la provincia di Trieste quale ATO, delineando uno scenario di interscambio di rifiuti con l'ATO provincia di Gorizia: in tale logica sono stati sviluppati i Piani Attuativi delle due Province, ora al vaglio della Regione stessa.

I Consigli Provinciali di Gorizia e Trieste hanno approvato un accordo di programma tra le Province che prevede il suddetto interscambio, quantificandolo successivamente per l'anno 2004 in 35.000 tonn, delle circa 50.000 tonn/anno complessivamente prodotte, con l'avvertenza che IRIS ne utilizza 10.000 tonn/anno per la gestione della propria discarica.

Le Giunte Provinciali hanno approvato un Protocollo d'intesa, valido fino al 31.12.2011, con l'obiettivo di arrivare alla piena saturazione degli impianti dei due ATO. Nel documento si individua nel termovalorizzatore ACEGAS APS di Trieste l'impianto di smaltimento finale per i rifiuti di entrambe le province e si fissa la politica tariffaria a bocca forno.

In data 31 dicembre 2003 è scaduto l'accordo quadro ANCI CONAI in tema di contributi per le raccolte differenziate. Nelle more del perfezionamento di un nuovo accordo il 12 febbraio 2004 ne è stato sottoscritto uno che limita al 30 aprile 2004 le previgenti condizioni salvo conguaglio.

La Legge Finanziaria per il 2005 prevede lo slittamento al 2006 dell'obbligo di introduzione della TIA.

• **SCENARIO**

Con la costruzione della TERZA LINEA, ACEGAS-APS ha conseguito un incremento del 58% della potenzialità di termovalorizzazione all'impianto di Trieste. Questo significativo incremento consente di garantire il servizio al bacino triestino, senza ricorrere alle discariche nei periodi di fermo impianto (8.758 tonn nel periodo gennaio-settembre del 2003), e di proporsi quale "destino finale" anche per gran parte del rifiuto non differenziato raccolto in provincia di Gorizia. Per assicurare la piena operatività del conferimento di rifiuti si dovrà attendere la messa in esercizio della stazione di travaso per cui Iris ha già inoltrato regolare domanda alla Provincia di Gorizia.

• **ATTIVITA'**

IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE: nei primi 9 mesi dell'anno si sono registrati 53 gg./linea di fermata per interventi di manutenzione che hanno riguardato la griglia del forno (L2), il ciclo termico (L1) e, a causa di un evento accidentale, i refrattari (L3). L'avvio dell'esercizio sperimentale della 3^a linea ha consentito un incremento del 30% dei rifiuti termovalorizzati rispetto ai primi 9 mesi del 2003 (9.210 tonn di RSU provenienti dalla provincia di Gorizia e 3.325 tonn di altri rifiuti extra bacino attuale), mentre la produzione di energia elettrica specifica è passata dai 309 kWh/tonn del 2003 agli attuali 449 kWh/tonn, consentendo di produrre 44 GWh invece di 23 GWh.

TERZA LINEA: il 3 febbraio, con il caricamento della prima bennata di rifiuti, è iniziato l'esercizio sperimentale della linea e tra il 3 marzo e il 24 maggio e tra il 19 maggio e il 20 luglio è stato eseguito repowering delle due linee esistenti per migliorarne il recupero energetico intervenendo sul forno, sul ciclo termico e sulla depurazione fumi. Con il 15° SAL, sottoscritto a fine settembre, risulta completato quasi il 97 % delle opere civili e di quelle elettromeccaniche, comprensive delle varianti approvate.

BANCHINA: dopo l'approvazione (10 dicembre 2003) da parte della conferenza dei servizi indetta da Ministero dell'Ambiente del Piano di Caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento, nel primo semestre 2004 è stata conclusa la caratterizzazione eseguendo i sondaggi e le analisi prescritte. In sede OdG della Conferenza dei Servizi istruttoria è stato formalizzato il via libera agli interventi di messa in sicurezza statica della stessa banchina a seguito della conclusione dell'iter di caratterizzazione dell'area.

SERVIZI ESTERNI: il contratto per il servizio raccolta RSU e raccolte differenziate nel Comune di Duino Aurisina è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2004. E' stata completata la riorganizzazione della struttura operativa, avviata all'inizio dell'anno, ed è stato predisposto un piano per la graduale sostituzione dei contenitori della raccolta differenziata (campane) con cassonetti da 2400-3200 litri, associata ad un'ottimizzazione del servizio con il passaggio alla raccolta con i compattatori laterali (monoperatore). E' stato anche avviato il censimento dei contenitori della raccolta differenziata nel Comune di Trieste per inserirli nella sistema cartografico aziendale su un livello dedicato. E' in via di definizione anche il Piano Economico Finanziario per il Comune di Trieste che evidenzia puntualmente gli standard di servizio proposti e i relativi costi dei servizi offerti per rinegoziare, in occasione del previsto passaggio TARSU-TIA, il contratto con l'Amministrazione, fermo dal 1999.

• INVESTIMENTI

IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE: in linea con il budget approvato (1.000 keuro/anno).

TERZA LINEA (compreso repowering prime due linee): approvate le varianti fino alla 7^a che riguarda la BANCHINA, in linea con il budget approvato (3.826 keuro/anno).

BANCHINA: è stata eseguita la caratterizzazione per cui si ipotizza lo slittamento dei lavori al 2005.

SERVIZI ESTERNI: in leasing sono stati consegnati i veicoli previsti a budget, parte in leasing, ed è stato avviato l'acquisto di nuovi contenitori per raccolte differenziate per 325 keuro.

SEDE: piano di manutenzione straordinaria del comprensorio di via Orsera (180 keuro nel 2004) e avviato uno studio di fattibilità per l'ampliamento lavaggio veicoli in via Orsera.

• RISULTATI ATTESI NEL 2004

IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE: si prevede di effettuare una fermata di ogni linea a valle del collaudo stesso per consentire un approfondito controllo del loro effettivo stato di funzionamento, eventualmente anticipando alcune delle lavorazioni già previste per i prossimi mesi in modo da ottimizzare le tempistiche di fermata e la disponibilità dell'impianto stesso.

TERZA LINEA: all'inizio del mese di settembre è stato avviato il collaudo funzionale dell'impianto che dovrebbe concludersi entro la fine di ottobre. Sulla base dei suoi esiti potrà essere avviato l'iter del collaudo tecnico amministrativo, condizione indispensabile a procedere alla formale consegna dell'impianto.

BANCHINA: in esito alla conferenza dei servizi istruttoria che a fine luglio ha analizzato il risultato della caratterizzazione del sito, ci si attende di poter iniziare i lavori di consolidamento e completamento della banchina stessa (durata contrattuale lavori: 365 giorni).

SERVIZI ESTERNI: Il completamento delle consegne dei nuovi veicoli acquistati consente di attuare ulteriori razionalizzazioni dei servizi di raccolta, svolti in diretta amministrazione e di pianificare in modo più puntuale le necessità dell'autoparco per il prossimo anno.

Area Territoriale di Trieste

	30 settembre 2003		30 settembre 2004	
		%		%
Comune di Trieste				
Raccolta indifferenziata	63.837 t	83,6%	64.327 t	85,3%
Raccolta differenziata	12.529 t	16,4%	11.107 t	14,7%
Totale Comune di Trieste	76.366 t	100,0%	75.434 t	100,0%
Comune di Duino Aurisina				
Raccolta indifferenziata	3.509 t	86,3%	3.559 t	86,4%
Raccolta differenziata	556 t	13,7%	558 t	13,6%
Totale Comune di Duino Aurisina	4.064 t	100,0%	4.117 t	100,0%
Comune di Muggia				
Raccolta indifferenziata	4.854 t	89,4%	4.857 t	87,5%
Raccolta differenziata	575 t	10,6%	695 t	12,5%
Totale Comune di Muggia	5.429 t	100,0%	5.552 t	100,0%
Totale raccolte ACEGAS	85.860 t		85.103 t	
TARGET RACCOLTA (% raccolte differenziate/totale raccolte)	15,9%		14,5%	
Rifiuti conferiti				
Rifiuti solidi urbani da Comuni (CER 20 03 01) (*)	73.903 t	85,7%	83.367 t	84,0%
Rifiuti solidi assimilabili agli urbani	11.254 t	13,0%	14.942 t	15,1%
Rifiuti speciali sanitari	1.108 t	1,3%	957 t	1,0%
Totale rifiuti conferiti	86.265 t	100,0%	99.266 t	100,0%
di cui termovalorizzati	74.008 t	85,8%	97.656 t	98,4%
di cui avviati a operazioni di recupero	3.499 t	4,1%	1.609 t	1,6%
di cui avviati a operazioni di smaltimento	8.758 t	10,2%	0 t	0,0%
TARGET TERMOVALORIZZAZIONE (**)	89,4%		100,0%	
Energia elettrica prodotta	22,8 GWh		43,9 GWh	
TARGET PRODUZIONE (kWh/rifiuti termovalorizzati)			449,4 kWh/t	
Energia elettrica consumata	9,8 GWh		12,4 GWh	
Acqua consumata	118.710 m ³		332.240 m ³	
Scorie (CER 190101) avviate a operazioni di smaltimento (***)			25.184 t	25,8%
Polveri (CER 190105) avviate a operazioni di smaltimento (***)			3.231 t	3,3%

(*) dalla semestrale 2003 in questa riga si prendono in considerazione solo i conferimenti da Comuni con codice CER 20 03 01. I periodi degli anni precedenti sono stati ricalcolati

(**) % termovalorizzati/(conferiti-avviati recupero)

(***) la percentuale è calcolata sulla base dei rifiuti termovalorizzati

AREA TERRITORIALE DI PADOVA

• PARTE NORMATIVA

E' in fase di approvazione il piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani, attualmente all'esame della Regione Veneto.

• SCENARIO

La partenza dell'impianto di biogas presso la discarica di Vasco de Gama produrrà l'acquisizione di nuovi certificati verdi.

• ATTIVITA'

- IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE: dal 10.04 al 27.07 c'è stata una fermata della Linea 1, con un aumento di 45 giorni rispetto ai tempi programmati, a causa:
 - Foratura condotto post-combustione;
 - Rifacimento totale del condotto di post-combustione dopo verifica a causa foratura;
 - Conseguente rifacimento del refrattario;
 - Sostituzione travi di sostegno griglia combustione e tramogge dovuto all'avanzato stato di corrosione e alla prospettiva di funzionamento oltre il previsto causa slittamento partenza 3 Linea.

Quanto sopra ha prodotto, nel periodo di fermata, la termovalorizzazione del solo 30% dei rifiuti prodotti dal Bacino Pd2 con conseguente aumento dei costi di smaltimento a discarica (compresi trasferta e trasporti) e una relativa diminuzione dei costi per materie prime del forno. Nei mesi successivi si è registrata una ripresa della quantità di rifiuti smaltiti presso l'impianto di incenerimento con progressivo riallineamento della ripartizione prevista a budget tra trattamento in impianto di incenerimento e in discarica. La linea 2 ha lavorato gg. 243 (88% rispetto ai gg. di calendario), ma non si è ancora fatta la prevista fermata per manutenzione. E' iniziata l'attività di recupero dei metalli ferrosi dalle scorie.

- TERZA LINEA: si ricorda che il ricorso al TAR per la costruzione della 3^ Linea ci ha visto perdenti. Si attende ora l'esito del ricorso Consiglio di Stato: ciò produrrà uno slittamento dell'avvio dei lavori.
- DISCARICA PONTE SAN NICOLO: è stato firmato il contratto di acquisto del terreno su cui sorge la discarica ed approvato da parte della Provincia il progetto dei lavori. E' stata avviata la produzione di energia elettrica da biogas.
- SERVIZI ESTERNI: il contratto per il servizio raccolta RSU e raccolte differenziate nel Comune di Cadoneghe è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004. A gennaio è stato rinnovato il contratto con il Comune di Abano Terme valido fino al 31 dicembre 2008 da gestire applicando la TIA. Per il Comune di Saonara il servizio porta a porta iniziato nel giugno 2003 sta dando i frutti attesi tanto che la raccolta differenziata - a parità di periodo - passa dal 40 % a oltre il 73%. Per fronteggiare i servizi richiesti dall'Amministrazione Comunale di Padova è proseguito il ricorso al lavoro interinale, a budget previsto fino a giugno.
- RECUPERO: prosegue l'attività delle riciclerie di Padova e si è aggiunta la gestione di quella del Comune di Ponte San Nicolo'. E' stato ottimizzato l'impianto di travaso per il rifiuto organico (FORSU) per l'invio ai centri di compostaggio, sito in corso Stati Uniti. Entro l'anno sarà presentato il progetto per l'impianto di trattamento del materiale elettronico (PC e TV) per il quale è stato accordato ad ACEGAS APS un finanziamento regionale.

Area Territoriale di Padova

	30 settembre 2003		30 settembre 2004	
		%		%
Comune di Padova				
Raccolta indifferenziata	58.881 t	59,8%	59.184 t	57,3%
Raccolta differenziata	39.628 t	40,2%	44.078 t	42,7%
Totale Comune di Padova	98.509 t	100,0%	103.262 t	100,0%
Comune di Abano Terme				
Raccolta indifferenziata	5.681 t	56,2%	5.893 t	53,8%
Raccolta differenziata	4.434 t	43,8%	5.058 t	46,2%
Totale Comune di Abano Terme	10.115 t	100,0%	10.951 t	100,0%
Comune di Cadoneghe				
Raccolta indifferenziata	4.169 t	81,0%	4.275 t	76,6%
Raccolta differenziata	978 t	19,0%	1.303 t	23,4%
Totale Comune di Cadoneghe	5.147 t	100,0%	5.578 t	100,0%
Comune di Noventa Padovana				
Raccolta indifferenziata	893 t	27,0%	1.046 t	29,0%
Raccolta differenziata	2.418 t	73,0%	2.559 t	71,0%
Totale Comune di Noventa Padovana	3.311 t	100,0%	3.605 t	100,0%
Comune di Ponte San Nicolò				
Raccolta indifferenziata	1.025 t	30,8%	1.123 t	29,0%
Raccolta differenziata	2.306 t	69,2%	2.749 t	71,0%
Totale Comune di Ponte San Nicolò	3.331 t	100,0%	3.873 t	100,0%
Comune di Saonara				
Raccolta indifferenziata	1.782 t	60,6%	786 t	26,7%
Raccolta differenziata	1.158 t	39,4%	2.159 t	73,3%
Totale Comune Saonara	2.940 t	100,0%	2.944 t	100,0%
Comune di Vigonza				
Raccolta indifferenziata	1.743 t	29,7%	1.926 t	29,2%
Raccolta differenziata	4.132 t	70,3%	4.660 t	70,8%
Totale Comune di Vigonza (bacino PD1)	5.876 t	100,0%	6.587 t	100,0%
Totale raccolte ACEGAS-APS	129.229 t		136.800 t	
TARGET RACCOLTA - % raccolte differenziate/totale raccolte	42,6%		45,7%	
Rifiuti conferiti <i>al termovalorizzatore</i>				
Rifiuti solidi urbani (CER 2003 01)	36.649 t	18,9%	38.998 t	24,4%
Altri rifiuti (forno)	3.935 t	2,0%	2.442 t	1,5%
Rifiuti speciali sanitari	2.418 t	1,2%	2.269 t	1,4%
Totale rifiuti conferiti	194.303 t	100,0%	159.616 t	100,0%
di cui termovalorizzati	43.002 t	22,1%	43.709 t	27,4%
di cui avviati a operazioni di recupero	53.281 t	27,4%	63.578 t	39,8%
di cui avviati a operazioni di smaltimento	49.402 t	25,4%	52.330 t	32,8%
TARGET TERMOVALORIZZAZIONE - % termovalorizzati/(conferiti-avviati recupero)	30,5%		45,5%	
Energia elettrica prodotta	17,3 GWh		16,7 GWh	
TARGET PRODUZIONE - kWh/rifiuti termovalorizzati	403,0 kWh/t		383,2 kWh/t	
Energia elettrica autoconsumo	5,60 GWh		5,75 GWh	
Acqua consumata	108.453 m3		70.185 m3	
Scorie (CER 190101) avviate a operazioni di smaltimento	10.438 t	24,3%	10.361 t	23,7%
Polveri (CER 190105) avviate a operazioni di smaltimento	1.466 t	3,4%	1.330 t	3,0%
Fanghi	123 t	0,3%	96 t	0,2%

> **Settore Altri Servizi**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004:

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore altri servizi: Acegas-Aps (<i>gest. calore, ill. pubbl., gest. semafori, serv. funerari</i>)/ Aps Sinergia / Sil / Aps Lightservice	30.09.2004
RICAVI	38.083
Margine Operativo Lordo	6.905
Risultato Operativo	4.416

• **Servizi Funerari**

Nei primi nove mesi dell'anno la percentuale di mercato dei funerali a Trieste, acquisita da AcegasAps, è stata di 55,3% contro il 53,9 % dello stesso periodo del 2003.

In particolare, nel mese di settembre, è stata attivata la prevista riorganizzazione delle attività operative con l'outsourcing delle attività cimiteriali e l'insourcing delle attività obitoriali, azioni che consentiranno una migliore gestione delle risorse umane.

Nello stesso mese di settembre è stata messa a punto la banca dati dei clienti delle luci votive, e sono state emesse le relative fatture.

• **Sistema semaforico**

Le attività per la gestione del sistema semaforico del Comune di Trieste sono state indirizzate al mantenimento del livello ottimale di funzionalità degli impianti esistenti. Sono stati effettuati dei lavori di messa a norma di sei impianti e di spostamento di alcuni arredi per conto del Comune per un importo di circa 128,4 K€.

Procedono inoltre secondo quanto previsto dal relativo contratto le attività di manutenzione degli impianti semaforici e delle apparecchiature del Comune di Pordenone. Per tale attività sono stati fatturati 2,6 K€ di canone e circa 10,2 K€ per interventi. Si è provveduto inoltre a rinnovare un impianto per un corrispettivo totale di circa 36,7 K€.

• **Illuminazione pubblica**

Per quanto riguarda le attività svolte nel Comune di Trieste per la manutenzione ordinaria, a fronte di un ricavo di 494 KEuro, sono stati eseguiti 2.328 interventi per la risoluzione di anomalie ed il cambio programmato di 1.490 lampade.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono stati completati gli impianti del tipo decorativo lungo il Canal Grande, in piazza Ponterosso, via Carducci e Frescobaldi. Sono iniziati i lavori del Centro Storico. Sono stati inoltre sostituiti 79 sostegni, 364 corpi illuminanti, 2.818 metri di linee di alimentazione ed eseguiti interventi di illuminazione decorativa e di ampliamento. Il ricavo di tutti questi lavori ammonta a 614 KEuro.

Per quanto riguarda gli interventi di rinnovo degli impianti sono stati ultimati quelli lungo la via Battisti, il Corso Italia, Strada per Longera, Capodistria e Colle di S. Giusto. Sono in corso di esecuzione le opere in viale d'Annunzio ed in viale Miramare. Sono stati redatti ed approvati tutti i progetti per il piano di rinnovo 2004.

Nel **Comune di Duino – Aurisina** è proseguito il rapporto in essere per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Lavori che hanno prodotto un ricavo di 53 KEuro.

Nel **Comune di Muggia** sono stati eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed è stata redatta la progettazione esecutiva per gli interventi di rinnovo degli impianti secondo quanto pianificato e previsto nel contratto ventennale in essere con un ricavo di 148 KEuro.

Nei tre comuni sono stati, inoltre, eseguiti lavori di modifica e ampliamento di impianti a seguito di richieste fuori contratto o da terzi per un totale di 449 KEuro.

• **Aps Lightservice**

Nel corso del periodo preso in esame l'attività della controllata APS Lightservice si è prevalentemente concentrata nella gestione e manutenzione degli impianti cittadini di pubblica illuminazione nonché nella riqualificazione di parte degli impianti stessi in alcuni quartieri di Padova.

• **Aps Sinergia**

Nel i primi nove mesi del 2004 APS Sinergia ha consolidato il proprio core business relativamente alle attività di gestione calore, global service, manutenzione di impianti tecnologici e gestione e manutenzione di illuminazione pubblica pervenendo ad un consistente rafforzamento del portafoglio clienti.

Attraverso la controllata al 100% CST sono state presidiate le attività di gestione di impianti di depurazione delle acque reflue sia civili che industriali, di gestione di reti idropotabili ed annessi impianti e di gestione di piattaforme di trattamento rifiuti liquidi.

Sono in corso le attività per l'ampliamento degli attuali requisiti di certificazione SOA anche al dominio relativo al servizio di manutenzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica e semaforica per il quale, peraltro, l'azienda è già in possesso della certificazione di qualità ISO 9001.

Nel periodo preso in esame APS Sinergia ha realizzato un Valore della Produzione pari a circa 17,9 milioni di euro, segnando un significativo progresso rispetto al corrispondente periodo del 2003.

• **Gestione Impianti termici e di climatizzazione**

Le attività di gestione e conduzione hanno riguardato contratti pubblici e privati ed in entrambi i segmenti sono state sviluppate attività commerciali di incremento del portafoglio clienti.

In particolare, nel periodo sono proseguite le attività di gestione degli impianti termici del Comune di Trieste (valore complessivo superiore a 26 milioni di euro) ed il servizio di global service degli immobili scolastici della stessa Amministrazione.

• **Sil**

Nel corso del periodo preso in esame SIL ha proseguito ed ampliato la propria attività nel settore del risanamento di reti acqua, gas e fognatura.

I principali cantieri operativi nel periodo in esame sono stati:

- Padova: risanamento della fognatura DN 800 di via Ippodromo e via Venezian, opera conclusa nel mese di Aprile. Il cantiere ha presentato alcune difficoltà soprattutto in merito alle avverse condizioni metereologiche; sono stati avviati inoltre i lavori per il rinnovamento della condotta DN 250 in c.a di via P.Bembo.
- Trieste: risanamento condotta acqua di Corso Italia e risanamento condotta gas di via Von Bruck e e via Capitolina; sono iniziati inoltre importanti lavori di risanamento della condotta DN 700 dei filtri Santa Croce (vecchia condotta in ghisa del fine '800 posta in scarpata);
- Busalla (Ge): risanamento condotta idrica presso la raffineria Iplom;
- Sarroch (Ca): risanamento condotta di trasporto azoto presso lo Stabilimento Saras SpA;
- Ortona (Ch): risanamento condotta di trasporto fluidi reflui presso impianto di raffineria CMTI Society Petroleum.

L'attività di SIL continua inoltre con i lavori di risanamento delle condotte delle linee antincendio presso la Raffineria ENI di Campobasso e presso un'affermata Azienda Farmaceutica americana a L'Aquila, nonché il rinnovamento di una condotta fognaria DN 250 in grès presso l'ACOSEA di Ferrara (condotta posta sotto falda ai piedi dell'argine del Po)

Lo sviluppo della società, concretatosi con l'ampliamento del portafoglio lavori, consentirà di operare oltre che nei cantieri di Padova e Trieste anche a Roma presso Italgas S.p.A. (zona limitrofa al Vaticano), nel centro di Parma per AMPS S.p.A., e alla VESTA S.p.A. (riva Cavalli sita fra il Municipio e Ponte del Rialto).

- **Telecomunicazioni**

Dal 2000 l'azienda è affidataria del servizio di razionalizzazione ed armonizzazione delle infrastrutture per l'installazione di reti pubbliche di telecomunicazioni sul territorio del Comune di Padova.

ACEGAS-APS ha predisposto un progetto condiviso con tutti gli Operatori, che hanno confermato i loro piani di cablatura sul territorio padovano.

- Le principali attività svolte nel periodo preso in esame del corrente esercizio sono state rivolte al completamento delle tratte già convenzionate.

- **Teleriscaldamento**

Il progetto di teleriscaldamento è partito a Padova il mese di agosto 2003 nel quartiere cittadino Savonarola.

La rete asservirà un nucleo di cento abitazioni. Il principio del teleriscaldamento consiste nella centralizzazione della produzione del calore in poche unità di generazione, così da ottenere un migliore rendimento energetico ed una maggiore protezione dell'ambiente rispetto alla situazione attuale, nella quale si impiegano impianti condominiali e domestici di scarsa efficienza e quindi con peggiori emissioni (ossidi di azoto, ossido di carbonio, incombusti, ecc).

Nelle abitazioni l'installazione del teleriscaldamento sarà costituita da uno scambiatore di calore acqua/acqua con pompe di circolazione silenziosissime e contatore a lettura diretta dei consumi di calore. Si calcola che il risparmio medio, a parità di consumo di calore equivalente, potrà essere intorno al 6 per cento, pari a circa 70 euro/anno per un appartamento medio.

> **Direzioni e Servizi centrali**

• **Risultati**

Di seguito si riportano i principali dati economici del settore al 30 settembre 2004:

<i>Dati aggregati</i>	<i>valori in migliaia di euro</i>
Settore Servizi Centrali: Acegas-Aps (direzioni centrali e servizio commerciale)	30.09.2004
RICAVI	5.808
Margine Operativo Lordo	-16.847
Risultato Operativo	-23.718

• **Direzione Qualità, Ambiente e Sicurezza**

Qualità del servizio

Ottenuta nel I° semestre 2004 la certificazione ambientale ISO 14001 per l'intera azienda, il settore Qualità della sede di Trieste nel III° trimestre ha potuto riconsiderare i propri programmi futuri, individuando nell'accreditamento del laboratorio chimico di Trieste e nell'avvio della procedura per il conseguimento della certificazione di qualità della società partecipata S.I.L. due obiettivi di rilevante interesse e di sicuro ritorno economico.

Per quanto concerne la sede di Padova - superata la visita ispettiva di mantenimento della certificazione ISO:9001, edizione 2000, nel mese di luglio 2004 - nel trimestre in esame è stata affrontata, con esito pienamente positivo, la visita per il rinnovo dell'accreditamento del laboratorio chimico di Padova, nonché effettuate tutte le attività connesse alla visita periodica ispettiva per il rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001 della Divisione Ambiente e per il rinnovo della registrazione EMAS per l'impianto di termovalorizzazione, visita che ha avuto luogo nei primi giorni di ottobre con riconferma delle preesistenti certificazioni.

Prevenzione e protezione

Nel corso del terzo trimestre 2004 il servizio di Prevenzione e Protezione ha proseguito nelle sue attività volte al miglioramento della sicurezza dei lavoratori; in tale ottica assume particolare rilievo il corso "La sicurezza nei lavori elettrici" che ha avuto la partecipazione di oltre 100 addetti, ovvero la quasi totalità degli operatori della Divisione Energia di Trieste.

Hanno inoltre avuto avvio i corsi aventi per oggetto "La cultura della sicurezza" che consentono un aggiornamento di base sulle problematiche della sicurezza ad oltre 100 addetti di vari livelli e settori.

- **Direzione Marketing e Corporate Development**

Le azioni condotte dall'Area Marketing nel corso del primo semestre 2004 sono state concentrate da un lato all'ampliamento del portafoglio clienti dei settori Energia elettrica e vendita di Gas naturale, mantenendo alto il presidio nel settore energetico e parallelamente sostenendo e promuovendo ulteriori prodotti e servizi quali la gestione di impianti termici, lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, l'illuminazione pubblica, il noleggio della fibra ottica "spenta" e la gestione del calore.

I risultati commerciali conseguiti rispecchiano l'impostazione adottata per cui nel settore energetico sono stati stipulati nuovi contratti sia nella vendita di energia che in quella di gas, come indicato nella tabella.

Per la vendita dei servizi sono stati unificati gli sforzi operativi tra le diverse società del Gruppo presenti nell'Area Business e le funzioni commerciali dell'Area Marketing per cui sono in corso di predisposizione offerte e procedure di gara per l'affidamento.

Nel corso dei primi nove mesi del 2004 si riscontra, rispetto ai valori del 2003, un incremento di valore per contratti stipulati nel settore energetico.

Da un punto di vista operativo si segnala che, attraverso l'attività di tre account manager, di tre funzionari specializzati e di due impiegati amministrativi, è stato attivato un sistema unificato di gestione dei clienti di rilevanza strategica per la Società, con l'ottimizzazione delle opportunità di cross selling disponibili per la multiutility. Infatti è iniziata la promozione del "Prodotto AcegasAps" sia sul portafoglio clienti consolidato sia verso nuovi clienti in stretta collaborazione con i business manager specializzati allocati presso la Aps Trade, Estgas, Aps-Sinergia, SIL, Estenergy.

Nel corso del 2004 sono anche state elaborate le prime offerte riguardanti accordi quadro con realtà della grande distribuzione a carattere regionale e nazionale.

Parallelamente nel 2004 è stata intensificata l'azione di recupero dei crediti sia verso i clienti privati che verso quelli istituzionali e pubblici e sono stati individuati miglioramenti nella definizione di procedure condivise con le strutture periferiche dello Stato. Si è inoltre potenziata la struttura adibita al recupero degli insoluti concentrandone l'azione sulle situazioni di maggior rischio ed assicurandone in tal modo un più efficace presidio territoriale.

> INVESTIMENTI

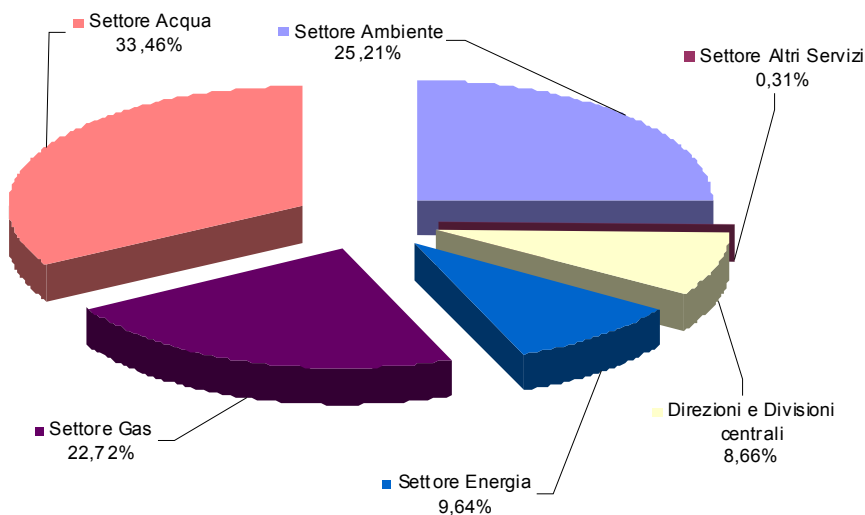
Il volume delle attività di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzate al 30 settembre 2004 ammonta a complessivi 32.616 migliaia di euro di cui 18.661 migliaia di euro per investimenti ordinari di mantenimento nell'area di Trieste e 11.279 migliaia di euro indirizzati soprattutto nel rinnovo e potenziamento della rete idrica, della rete gas e telecomunicazioni dell'area di Padova. Per l'impianto di termovalorizzazione di Trieste, giunto ormai al suo completamento, sono stati spesi al 30 settembre 2004 4.223 migliaia di euro. La parte residua dei costi capitalizzati è stata effettuata per investimenti di supporto.

Le attività di investimento realizzate dai singoli settori sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

<u>Investimenti materiali e immateriali</u>		
Settore Energia	3.144	9,64%
Settore Gas	7.409	22,72%
Settore Acqua	10.914	33,46%
Settore Ambiente	8.223	25,21%
Settore Altri Servizi	101	0,31%
Direzioni e Divisioni centrali	2.825	8,66%
TOTALE	32.616	100,00%

La ripartizione percentuale degli investimenti per singolo settore è riassunta nello schema seguente:



> RISORSE UMANE

La consistenza numerica di Gruppo è di 1.679 unità, come risulta dalla seguente tabella:

QUALIFICA	31 dicembre 2003	30 settembre 2004
DIRIGENTI	27	28
QUADRI	51	61
IMPIEGATI	712	706
OPERAI	934	884
TOTALE	1.724	1.679

La consistenza numerica della partecipata ESTGAS è pari a 15 unità.

Il costo del lavoro del personale gruppo, al lordo delle capitalizzazioni, ammonta (con esclusione del costo relativo al personale di Estgas) a 54.620 migliaia di Euro ed è composto dalle seguenti voci:

valori in migliaia di euro

Retribuzioni	38.193
Oneri sociali e assistenziali	12.411
Trattamento fine rapporto	2.985
Altri costi	1.031

Tale costo, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con riferimento al personale che opera presso la sede di Trieste (non essendo confrontabile il dato dell'esercizio precedente relativo al personale di Padova) registra un aumento pari all'1,9%. Tale incremento, pur in presenza della riduzione di 27 unità medie nel periodo considerato, è riconducibile ai seguenti fattori:

- agli aumenti retributivi previsti nei rinnovi contrattuali dei settori Federgasacqua e Federambiente;
- all'incidenza del costo relativo alle ferie di competenza dell'anno 2004 e non godute, mentre nel corrispondente periodo del 2003 si era proceduto ad una significativa fruizione delle ferie arretrate relative agli anni precedenti.
- alla politica di incentivazione all'esodo adottata nei confronti del personale;
- alle prestazioni straordinarie richieste al personale operativo in occasione di importanti manifestazioni cittadine intervenute nel periodo.

• ORGANIZZAZIONE

Nel periodo di riferimento è stato ufficializzato il nuovo assetto organizzativo aziendale che realizzerà il completamento del percorso di integrazione delle divisioni e delle direzioni articolate territorialmente attraverso l'unificazione dei processi operativi e con presidi attenti alle specificità del territorio servito.

Alla luce del nuovo assetto organizzativo si sono avviate le iniziative rivolte alla elaborazione e successiva introduzione di specifiche riorganizzazioni di settore, finalizzate a dare coerenza al sistema.

• FORMAZIONE

Sono state definite le linee guida per l'adozione del piano formativo aziendale 2004-2007 incentrato sulle seguenti aree tematiche:

- comunicazione interna e clima aziendale
- adeguamento a ruolo e strategie aziendali
- orientamento al mercato e al cliente
- ambiente, salute, sicurezza ed igiene del lavoro
- formazione specialistica e di riconversione professionale
- qualità: certificazioni e procedure organizzative

Area territoriale di Trieste

Significativa rilevanza assume l'avvio del corso in materia di sicurezza sul lavoro il cui finanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo testimonia la validità del progetto formativo rivolto principalmente al personale tecnico/operativo delle strutture Acqua, Energia e Gas.

Sempre in tema di sicurezza sul lavoro, è stato realizzato un intervento formativo in materia di rischio elettrico differenziato per operai, tecnici e capi reparto.

Sono proseguite le attività di formazione istituzionale di carattere specialistico rivolte a tutto il personale quadro, impiegato e operaio secondo i piani definiti all'inizio dell'anno con le strutture di riferimento.

Area territoriale di Padova

Si è proceduto alla programmazione delle attività in funzione dei progetti di riorganizzazione e sviluppo in atto.

In tale contesto è stato sviluppato un primo progetto formativo dedicato agli autisti della divisione ambiente dell'area territoriale di Padova. Il progetto, articolato in tre distinte giornate di formazione, ha come scopo quello di orientare i lavoratori al "lavorare in qualità" contestualmente ad un programma di riorganizzazione complessiva del servizio concordato con le OO.SS. aziendali. Parallelamente si è avviato un progetto formativo per i turnisti dell'impianto di termovalorizzazione per il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione dei generatori a vapore. E' proseguita peraltro anche l'ordinaria attività formativa connessa all'aggiornamento tecnico dei lavoratori dei settori operativi. Particolare rilievo in tale contesto hanno assunto i corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro: si è tenuto un corso sulle lavorazioni in ambiente esplosivo che ha coinvolto complessivamente lavoratori delle divisioni ambiente ed energia; proseguono inoltre corsi di formazione sul "rischio biologico" per i lavoratori degli impianti di trattamento rifiuti e acque reflue.

• RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'ultimo trimestre sono state avviate e portate a compimento numerose attività di informazione, confronto con le Organizzazioni Sindacali, di Trieste e di Padova, relativamente all'avvio del nuovo assetto organizzativo aziendale, e a supporto dei provvedimenti organizzativi e gestionali conseguenti.

Si è inoltre proceduto ad illustrare alle Organizzazioni Sindacali il nuovo Piano Strategico Aziendale nel corso di incontri congiunti con le rappresentanze di entrambe le aree territoriali.